



LA PACE SUBITO

I colombiani si trovano di fronte a una storica svolta: mettere fine alla guerra una volta per tutte o continuare a soffrire per un conflitto sanguinoso che va avanti da 50 anni. In realtà tutti i colombiani, uomini e donne, bambini e anziani, ricchi e poveri, sono vittime di un conflitto che ha oltrepassato ogni limite.

Accogliamo con favore il fatto che l'attuale governo e la guerriglia abbiano deciso di cercare formule di intesa per una soluzione negoziale a questo lungo e inutile scontro. Il dialogo è la via per porre fine al conflitto. Ancora risuonano in noi le parole pronunciate poco tempo fa da Papa Francesco: "La violenza e la guerra hanno il linguaggio della morte! Finisca il rumore delle armi!

La guerra è sempre una sconfitta dell'umanità!". Questa è l'ora di scelte sagge e lungimiranti! La pace verrà dai colombiani, però il mondo intero la attende: raggiungerla rappresenterà un segno di speranza per tutti.

Il dialogo, certo, non è facile. Nonostante gli inconvenienti e i problemi per i negoziatori di entrambe le parti che si incontrano all'Avana, la pace è possibile. Ne è dimostrazione l'accordo recentemente raggiunto sul secondo punto dell'agenda a proposito della partecipazione politica.

Siamo certi che l'amore per il paese e per il suo futuro permetterà loro di trovare soluzioni giuste ed eque per risolvere i contrasti, riunire l'unica famiglia colombiana e offrire alle giovani generazioni il futuro che meritano.

Malgrado gli inconvenienti momentanei e le incomprensioni di alcuni settori, l'unico cammino possibile è quello che si sta percorrendo. Per questo è importante cogliere, con trasparenza e generosità, questa straordinaria opportunità. Non farlo avrebbe sicuramente conseguenze imprevedibili per il popolo colombiano.

Sottoscriviamo questo documento come un atto di solidarietà e di appoggio ai negoziati. Saremo a fianco di chi tratta, nella misura delle nostre possibilità, pronti a dare il nostro contributo, se questo ci sarà richiesto.

Roma, 12 febbraio 2014

LE PRIME ADESIONI PERVENUTE

Andrea Riccardi

Fondatore della Comunità di Sant'Egidio

Abdou Diouf

Segretario Generale della Francofonia; ex Presidente della Repubblica - Senegal

Mario Soares

Ex presidente della Repubblica - Portogallo

Jacques Chirac

Ex Presidente della Repubblica; Presidente della Fondazione Chirac – Francia

Mary McAleese

Ex Presidente della Repubblica - Irlanda

Pedro Verona Rodrigues Pires

Ex Presidente della Repubblica - Capo Verde

Massimo D'Alema

Ex Presidente del Consiglio; Presidente della Fondazione Italianieuropei – Italia

Desmond Tutu

Premio Nobel per la pace – Sudafrica

Adolfo Pérez Esquivel

Premio Nobel per la Pace – Argentina

Federico Mayor Saragoza

Ex Segretario generale UNESCO – Spagna

Michel Camdessus

Ex Segretario generale del Fondo Monetario Internazionale – Francia

Lucia Topolansky

Senatrice – Uruguay

Oscar Andrés Santamaria

Negoziatore del governo di El Salvador nel processo di pace con l'FMLN; ex vice-segretario generale della Organización de los estados americanos (OEA)

Franco Frattini

Ex Ministro degli Esteri – Italia

Jordi Pujol

Ex Presidente de la Generalitat de Catalunya – Spagna

Luis Felipe Bravo Mena

Ex presidente del Partido de Acción Nacional; ex ambasciatore del Messico presso la Santa Sede – Messico

Luis Álvarez Álvarez

Ex negoziatore del governo del Messico con l'Ezln - Messico

Valentina Alazraki

Vaticanista – Messico

Manuel Castells

Sociologo – Spagna

Carolina Tohá

Sindaco di Santiago de Chile - Cile

Donato Di Santo

Ex sottosegretario agli esteri – Italia

Helmut Shmidt

ex cancelliere tedesco

Rigoberta Menchu

Premio nobel per la Pace